

IL COMPLEMENTO OGGETTO

Il complemento oggetto si riconosce facilmente perchè si attacca direttamente al verbo, **senza bisogno di preposizioni**, e risponde alla domanda: **chi? che cosa?**.

Es.: Pierino studia →CHE COSA? →geografia
La mamma rimprovera → CHI? →Pierino

Si chiama anche COMPLEMENTO DIRETTO, perchè l'azione del verbo ricade direttamente sul complemento, senza preposizioni; gli altri complementi, che richiedono preposizioni, sono chiamati COMPLEMENTI INDIRETTI.

Di solito il complemento oggetto è espresso mediante un nome. Il nome può essere accompagnato da altre parole, come l'articolo o l'aggettivo, che può stare prima o dopo il nome..

c. oggetto

┌───────────┐

Es.: Sergio vende la vecchia auto

 ↓ ↓ ↓

 articolo agg. nome

c. oggetto

┌───────────┐

Remo beve acqua fresca

 ↓ ↓

 nome aggettivo

VERBI TRANSITIVI E INTRANSITIVI

Non tutti i verbi possono avere il complemento oggetto; quelli che **lo possono avere** sono chiamati **verbi TRANSITIVI**.

ES.. bere Maria beve →CHE COSA? →una limonata (c.oggetto)
trasportare La nave trasporta →CHE COSA? →il petrolio (c.oggetto)
scrivere Il giornalista scrive →CHE COSA? →l'articolo (c.oggetto)

Al contrario, i verbi che non possono avere il complemento oggetto, ma solo complementi indiretti sono detti **verbi INTRANSITIVI**.

FORMA ATTIVA E FORMA PASSIVA

Sappiamo che i verbi si distinguono in transitivi e intransitivi.

Con i verbi **TRANSITIVI** la frase può essere costruita in **2 modi**:

1) con una direzione **ATTIVA**, quando il soggetto è colui o colei che compie l'azione (Giorgio mangia la bistecca);

2) con una direzione **PASSIVA**, quando il soggetto è colui o colei che subisce l'azione (La bistecca è mangiata da Giorgio).

I **verbi transitivi hanno** quindi, per ciascun modo e per ciascun tempo **due forme**:
forme attive, che si usano in frasi come nell'esempio 1 → mangia
forme passive, che si usano in frasi come nell'esempio 2. → è mangiata

A ciascuna forma attiva corrisponde una forma passiva.

Alcuni esempi:

| | |
|---|--|
| PRESENTE INDICATIVO FORMA ATTIVA Io fotografo | PRESENTE INDICATIVO FORMA PASSIVA Io sono fotografato da... |
| IMPERFETTO INDICATIVO FORMA ATTIVA Io fotografavo | IMPERFETTO INDICATIVO FORMA PASSIVA Io ero fotografato da... |
| PASSATO PROSSIMO FORMA ATTIVA Io ho fotografato | PASSATO PROSSIMO FORMA PASSIVA Io sono stato fotografato da.. |
| PASSATO REMOTO FORMA ATTIVA Io fotografai | PASSATO REMOTO FORMA PASSIVA Io fui fotografato da... |
| FUTURO ANTERIORE FORMA ATTIVA Io avrò fotografato | FUTURO ANTERIORE FORMA PASSIVA Io sarò stato fotografato da... |

Le forme passive hanno **tutti i tempi composti**, usano **sempre l'ausiliare essere** e sono uguali per tutte le coniugazioni

- Come riconosco una forma passiva?
 - il soggetto subisce l'azione
 - c'è un verbo transitivo con l'ausiliare essere
 - spesso c'è il **complemento d'agente**, cioè colui che compie l'azione indicata dal verbo, senza essere il soggetto; se l'azione è compiuta da un oggetto si parla di complemento di **causa efficiente**.
- Come ottenere la forma passiva di un verbo?

Es.: forma passiva del trapassato remoto del verbo rimproverare.

- Metto l'ausiliare ESSERE allo stesso tempo richiesto e aggiungo il participio passato di rimproverare.

Es.: IO ERO STATO (trapassato remoto di essere) RIMPROVERATO